



PROCEDURE

USO DELLA BARELLA

EMITTENTE	Direzione dei Servizi
DESTINATARI	Corpo Militi
PERCORSO	Procedure ⇒ Presidi Sanitari ⇒ Uso della Barella ⇒ Uso della Barella
DATA AGGIORNAMENTO	16 marzo 2016

La barella è lo strumento principale per il trasporto della persona da e verso l'ambulanza.

Esistono svariati modelli, ognuno con i propri leveraggi, agganci, blocchi e sicurezze accoppiate al mezzo di soccorso su cui sono installate. Per tale motivo le barelle non sono intercambiabili.

Tutti i modelli hanno caratteristiche comuni:

- cinghie di sicurezza
- spondine laterali abbattibili;
- schienale regolabile;
- sistema di carrello richiudibile per il trasporto in ambulanza
- sistemi di leveraggio di sicurezza e di configurazione di utilizzo

Sulla barella deve essere presente almeno un lenzuolo monouso pulito ed integro. Questo, oltre ad essere un dovere igienico-sanitario, è un fondamentale del necessario rispetto nei confronti delle persone che assistiamo. È altrettanto fondamentale ad inizio turno di servizio un controllo sull'efficienza, integrità della barella e, al termine di ogni intervento, la verificarne la pulizia.

Caricamento della barella

È obbligatorio che siano due soccorritori a manovrare la barella durante la sua movimentazione e caricamento. Il primo soccorritore si occupa della movimentazione vera e propria ed il secondo si posiziona a fianco della barella, coordinando lo spostamento e intervenendo nel caso di imprevisti.

Con l'aiuto del secondo soccorritore che supporta nel direzionarla correttamente sul pianale, appoggiare le ruote di caricamento della barella al pianale e inserire la barella fino a quando le gambe anteriori arrivano a toccare il paraurti del mezzo.

Sbloccare la sicura tirando indietro la leva posta sul fianco destro della barella.



Sbloccare il carrello anteriore tirando verso l'alto la leva con la dicitura TESTA e continuare ad inserire la barella sul mezzo con l'aiuto di un secondo soccorritore.



Sbloccare quindi il carrello posteriore tirando verso l'alto la leva sul lato opposto con la dicitura PIEDI e proseguire il caricamento della barella.



Prima di caricare le ruote del carrello posteriore sul pianale, verificare che il loro orientamento sia tale da non impedire alla barella di impegnare il fermo. A seconda del modello di barella/pianale, bloccare infine l'aggancio di sicurezza o controllare che sia scattato il fermo.

Suggerimenti per il posizionamento

Per agire sull'inclinazione dello schienale, sbloccare la leva graduata sotto allo schienale nella parte anteriore della barella e sollevare lo schienale fino all'altezza desiderata. Rilasciare quindi la leva di bloccaggio e assicurarsi dello scatto della stessa prima di lasciare lo schienale. Prestare particolare attenzione a questo movimento nel caso in cui si debba sostenere il peso della persona sullo schienale.



Per modificare l'assetto della barella al lato piedi (es. posizione antishock), è sufficiente sollevare il telaio al lato dei piedi fino allo scatto dei perni. Per riposizionare il piano, spingere (in avanti e verso l'alto) sulle leve della barra di supporto, prestando attenzione a sostenere il peso in caso di persona a bordo.



Nel caso in cui la barella debba essere utilizzata in spazi angusti (camere, ascensori, corridoi, ecc.) è possibile ridurne l'ingombro abbattendo la porzione pieghevole del telaio principale.

Tirando contemporaneamente i due cilindri di bloccaggio dello snodo e facendo attenzione nel seguire l'abbattimento della parte, è possibile ridurre sostanzialmente l'ingombro della barella in lunghezza.



Per agevolare la salita e la discesa della persona assistita dalla barella occorre abbassare la spondina di sicurezza agendo sul blocchetto di snodo della stessa, tirando il moschetto di blocco e mantenendolo in trazione mentre si abbatte totalmente la sponda. Per riposizionarla, effettuare la stessa manovra al contrario.



Per abbassare la barella al suolo ed effettuare il caricamento della persona assistita è sufficiente l'azione di

un soccorritore: dopo aver sbloccato la sicura, inclinare la barella sino al toccare terra con le ruote anteriori, quindi sbloccare entrambi i carrelli ed adagiare la barella al suolo.

L'operazione per alzare la barella deve essere effettuata da due soccorritori, semplicemente sollevando la barella; i carrelli e la sicura, raggiunta la completa estensione, si bloccheranno automaticamente.



Se occorre attraversare con la barella sollevata un tratto di terreno sconnesso o alcuni gradini, è possibile bloccare le gambe della barella in posizione ripiegata ed evitarne l'apertura. A barella a terra, spingi la leva di bloccaggio verso l'interno della barella verificando che i ganci abbraccino completamente le traverse delle gambe e ne impediscano il movimento di apertura.



La conduzione e lo scaricamento

In presenza di una persona a bordo, occorre avere sempre cura di:

- condurre sempre la barella con un altro soccorritore (uno posizionato ai piedi, uno alla testa);
- salvo condizioni o necessità particolari, movimentare la persona a favore del suo sguardo;
- garantire che la barella non si sbilanci a causa di movimenti bruschi della persona;
- accertarsi che le braccia o le gambe non sporgano dalla barella con il rischio di urtare ostacoli;
- coordinarsi attentamente con la seconda persona in modo tale da evitare urti durante le curve;
- limitare quanto più possibile il disagio della persona trasportata a causa delle asperità del terreno;
- affrontare scivoli in salita/discesa parallelamente alla pendenza.

Per lo *scaricamento della barella*, infine, occorre liberare il fermo ed estrarre il presidio con la medesima cura con cui se ne è seguito il caricamento. Soprattutto in caso di persona a bordo: **a lato della barella deve tassativamente essere presente un secondo soccorritore che verifichi e confermi l'apertura e il blocco dei due carrelli** prima che si vada a completare il disimpegno della barella dal pianale.